

PARALIMPICI | UN MOVIMENTO IN ESPANSIONE

# Boccia boom, rotta sui Giochi

di Mario Gaetano

Da oggi a domenica Torino diventa la capitale della boccia paralimpica. Al centro Sisport, in fatti, è in programma la seconda edizione degli assoluti FIB con numeri impensabili per una disciplina nata, in Italia, da pochi anni. Parteciperanno, dopo una doverosa scrematura, ben 46 atleti di dodici società provenienti da Padova, Milano, Varese, Pordenone, Trento, Trieste, Cagliari, Lecce, Asti e Torino, sia nell'individuale che nella competizione a coppie e per squadra (tre contro tre). Tra i sicuri protagonisti gli azzurri della Nazionale Diego Gilli e Mauro Perrone (categoria BC1), Ciro Montanino e Claudia Targa (categoria BC2), Carlotta Visconti e Mirco Garavaglia (categoria BC3).

**STORIA.** Sport particolare la boccia paralimpica, rivolto a persone in carrozzina con disabilità gravi, quali cerebrolesioni marcate, amputazioni di più arti, malattie degenerative in stadio avanzato e tetraplegie. Il gioco prevede una superficie liscia e ogni giocatore (o coppia, o squadra) ha a disposizione sei palle per cercare di lanciarle il più vicino possibile al boccino. I giocatori, che devono rimanere all'interno di un box per tutto il match, possono spingere le bocce con le mani e con i piedi, ma anche aiutandosi con alcuni strumenti e avvalendosi della collaborazione di assistenti a seconda del grado di disabilità. La disciplina è stata inserita nel programma delle Paralimpiadi dall'edizione di Los Angeles 1984, ma nel nostro paese è praticata solo da pochi anni. Nonostante ciò il

numero dei giocatori è aumentato esponenzialmente (si contano almeno 120 atleti e 25 società) ed è in continua crescita.

**EVENTO.** L'organizzazione dell'evento torinese è affidato all'Unione Sportiva Acli e alla BocciaAbili Torino Sportivo il cui tecnico, Davide Visconti, è sicuro: «Siamo certi di organizzare l'evento nel migliore dei modi e di essere dei precursori per una prossima qualificazione della nostra Nazionale alle Paralimpiadi di Tokyo 2020

**Da oggi a domenica gli Assoluti di Torino: presenze record per qualità e quantità**

oppure di Parigi nel 2024». Tra i più contenti per la manifestazione, il vice-presidente della FIB, Marco Bricco: «Sono di Torino e non posso che essere felice per questi Assoluti».

**IL PRESIDENTE.** Marco Giunio De Sanctis presenta così l'evento: «Si sfiderà il meglio della boccia paralimpica. Siamo partiti tardi, è vero, ma stiamo facendo passi da gigante per poter andare alle Paralimpiadi. Difficile Tokyo, più realistico andare a Parigi». Tanti atleti hanno patologie gravi. «Alcuni non sono autonomi, perciò hanno bisogno di supporti maggiori. Ad ogni modo gli Assoluti di Torino daranno una dimensione netta e precisa a una disciplina che da un solo anno e mezzo è sotto l'egida della FIB».

INFOPRESS



ti, 23 anni, in un momento di un allenamento FIB